

PROGRAMMA ELETTORALE
del candidato Sindaco:

FABRIZIO INNOCENTI

liste che lo sostengono:

- **FLI**
- **BORGO NUOVO**
- **PDL**
- **UDC**
- **LEGA NORD**

Programma di Governo del Candidato a Sindaco di Sansepolcro Fabrizio Innocenti.

Una violenta crisi economica mondiale, che si è ripercossa fortemente in ambito nazionale, ha provocato in Sansepolcro ed in tutta la Valtiberina una recessione pesante con forti difficoltà a livello industriale, artigianale, commerciale, agricolo. Di fronte a questa situazione abbiamo vissuto un incremento di popolazione residente che ha complicato, anzi ha aggravato il quadro generale dell'economia ed il livello di vita delle persone e delle famiglie. Se tutto ciò è vero come è vero, le responsabilità di chi si accinge ad assumere il significativo incarico di sindaco appaiono enormi, perché il primo grande problema che deve affrontare è quello del lavoro; deve cioè avere la capacità di dare risposte concrete all'appello insistente dell'imprenditoria, quella media esistente nel territorio che combatte una dura battaglia per mantenere i livelli occupazionali e competere con una concorrenza ferrea, e quella piccola così consistente e numerosa che con grande sacrificio assicura centinaia di posti di lavoro. Ma è indispensabile anche programmare un forte aiuto ai commercianti, che sono forse i più colpiti dalla crisi generale, attivando benefici e sgravi nella fiscalità pubblica. Non è secondario il grido d'allarme che proviene dall'agricoltori, per i quali è urgente proporre vie d'uscita alla crisi tabacchicola e sostenere colture alternative che rimettano sul mercato la capacità concorrenziale dei lavoratori dei campi valtiberini. La crisi generale si affronta intanto con un passo più spedito e consapevole dell'Amministrazione comunale, che deve da subito dare fondo alle risorse che possiede ed avviare i grandi lavori da troppo tempo impantanati nel terreno burocratico. Sono pronti per essere utilizzati circa dieci milioni di euro, provenienti dal Contratto di Quartiere e da fondi per il risanamento e il recupero di edifici pubblici erogati già dalla Regione.

E' indispensabile altresì aprire il cassetto della progettualità e giocare ogni carta per ottenere finanziamenti idonei.

L'Amministrazione comunale che oggi scade, quando è arrivata nel 2006, non ha trovato una lira, ma quello che è peggio non ha trovato nessun progetto. Su questo versante si è lavorato intensamente ed ora esiste un patrimonio progettuale da mettere subito all'ordine del giorno, partendo dalle cose più urgenti ed indispensabili. Il primo obiettivo resta e deve essere il secondo ponte sul fiume Tevere. Per questa opera già esiste il progetto definitivo e il comune può riversarci alcune risorse, che però non saranno sufficienti, e sarà d'obbligo reclamare decisamente il contributo della Provincia, della Regione, del Governo.

E qui risulta evidente l'obbligo di una migliore, più aperta e concreta relazione con gli organismi superiore. C'è un forte bisogno di rapportarsi con la Provincia e la Regione attraverso un comportamento collaborativo e molto più costruttivo rispetto al passato. Non potremo continuare a considerarci competitivi con Provincia e Regione, ma invece pienamente dentro la realtà amministrativa che geograficamente ci ricomprende e che ci appartiene.

Vale anche e soprattutto pensare al comprensorio, troppo spesso ultimamente dimenticato e trascurato. La realtà Valtiberina può valere anche politicamente se esiste grande compattezza ed unità fra i sette comuni che la compongono. Certo è che il superamento della Comunità Montana complica un percorso di ripresa del Comprensorio. Bisognerà studiare come innovare una stretta relazione e una nuova forte collaborazione fra i Comuni, nel rispetto pieno della loro esistenza e della loro autonomia.

Su questo indirizzo politico nulla ci produrrà se Sansepolcro non ritrova il suo ruolo fondamentale. Ciò nell'interesse di tutto il territorio e di Sansepolcro stesso, che da sempre ha dovuto il suo benessere al fatto di essere punta d'attrazione per l'impiego di manodopera, per la capacità dei suoi artigiani, per la bellezza e l'attrattiva dei suoi punti commerciali.

Sansepolcro deve tornare ad essere capace di proposta e di aiuto, da Sestino a Monterchi, per una forte ripresa di SICUREZZA ED ORDINE PUBBLICO, sotto le direttive delle forze dell'ordine e, con esse, dei Sindaci. La società multi-etnica che si va costituendo a Sansepolcro e in tutta la Valtiberina pone nuovi e imprevedibili problemi, che vanno il più possibile prevenuti ed anticipati, anche per una pratica di accoglienza seria ed utile ove occorra.

LAVORO E SCUOLA possono assicurare un grande salto di qualità ad una comunità che non ha paura di crescere e procedere in pace. Il lavoro è e resta il primo nostro impegno. La Scuola va vista come il luogo dove si giocano i livelli di inclusione o di esclusione sociale. Per questo la



Scuola merita tutta la nostra attenzione e il nostro impegno affinché tutti, ma proprio tutti abbiano assicurata la crescita e l'inserimento nel tessuto cittadino.

Ci sono dei problemi che restano che però debbono essere subito risolti sul fronte dell'edilizia scolastica, per la quale è stata attentamente monitorata la sicurezza ed avviata l'azione di consolidamento. Nei primi 100 giorni del nostro mandato di Sindaco si scioglierà ogni incertezza nell'uso futuro degli edifici esistenti e utilizzati come scuole, attivando una chiara collaborazione con l'Amministrazione Provinciale e sollecitando l'intervento della Regione e del Governo per rispondere alla evidente necessità di opere nuove che si pensa di realizzare.

CULTURA E TURISMO diventano con noi concreti territori di lavoro. La cultura non potrà essere sempre sinonimo di spesa, ma deve diventare vera e propria risorsa per il benessere della città. Essa deve essere anche impresa per offrire occupazione ed opportunità ai giovani. Ovviamente il Comune con noi non sostituirà il privato ma aiuterà lo sviluppo e la qualità delle iniziative private. Le strutture associative cittadine dovranno partecipare, scambiando esperienze e competenze e partecipando attivamente, aiutati dalle iniziative ed agevolazioni comunali. Abbiamo una forte volontà per fare sì che il turismo "mordi e fuggi" che caratterizza attualmente la nostra Città, si avvii ad una trasformazione che veda l'inizio di un soggiorno per ammirare il nostro grande patrimonio artistico, ma per apprezzare il nostro ambiente, così meravigliosamente vivibile.

La città ha una ragionevole capacità alberghiera e utilizzata molto di più per l'intero arco dell'anno. E pensiamo oltre tutto alle numerose iniziative agrituristiche, luoghi ideali per vacanze.

In questo contesto il CENTRO STORICO merita una nuova, particolare e concreta attenzione. Per chi lo visita esso appare come un complesso di cose così belle e godibili da meritare meraviglia. Ma noi sappiamo che il nostro Centro Storico ha bisogno di una grande presenza dell'Amministrazione Comunale, perché le cose da cambiare sul fronte della vivibilità, da rifare per l'abitabilità, da rinnovare per il commercio, sono moltissime. E le faremo, senza indugi, iniziando dalla messa in sicurezza e dalla cancellazione degli schiamazzi notturni. Continueremo agevolando con abbattimenti fiscali ed aiuti per lavori edilizi di recupero e di abitabilità di case ed appartamenti, che si realizzano senza stravolgimenti del profilo storico ed architettonico. Non possiamo continuare a vedere che il Centro Storico diventa ogni giorno di più residenza dei più poveri.

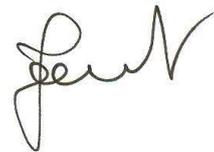
Si dovrà concepire un nuovo piano della viabilità con una possibilità di movimento più semplice e spedita, con meno cartelli a sciupare il quadro, e migliore accesso alle abitazioni ed alle imprese commerciali. Un problema resta quello del traffico automobilistico e dei parcheggi. Noi siamo per un accesso agevolato anche alle auto, ma con soste molto più brevi delle attuali e con autorizzazioni ai residenti più ordinate e meno selvagge.

La Piazza Torre di Berta infine ha bisogno di un intervento immediato per una vivibilità migliore ed un'attrattiva attualmente inesistente.

Compiremo ogni sforzo per acquisire la FORTEZZA, con un'azione ardita che veda partecipi i privati.

Dobbiamo far sì che finalmente PALAZZO DELLE LAUDI diventi finalmente proprietà comunale, così come possa passare al comune la CASA DI PIERO, attualmente ambedue di proprietà del Demanio statale con il Comune che deve pagare affitti annui salati.

Nel grande lavoro da svolgere un pensiero ugualmente serio lo abbiamo per la SANITA' e l'ASSISTENZA. La coalizione si impegnerà a sollecitare il completamento dei lavori previsti dal Protocollo e la ristrutturazione dell'intero secondo piano dell'Ospedale, che ospiterà la Chirurgia e l'Ortopedia, con strutture e servizi completamente ampliati e aggiornati. La coalizione si impegnerà altresì a far completare la ristrutturazione e l'adeguamento tecnologico della Radiologia. E' prossima, intanto, l'inaugurazione delle due sale già rinnovate e dotate di nuovi ed aggiornati strumenti d'indagine. Per tali opere sono stati utilizzate consistenti risorse finanziarie, diverse da quelle del Protocollo. La coalizione persegue l'obiettivo di realizzare un presidio ospedaliero che garantisca alla popolazione della Valtiberina un servizio di emergenza e di pronto soccorso capace di intervenire in modo tempestivo, appropriato ed efficace. Si impegna pertanto a dare esecuzione, entro il prossimo Autunno, al progetto di adeguamento della struttura dell'Elisuperficie della Protezione Civile al servizio nelle ore notturne.



LO SPORT è un elemento di vanto per Sansepolcro, sia per numero di praticanti e società sportive, sia per il profilo degli eventi organizzati o dei risultati ottenuti a livello internazionale, nazionale e regionale.

Nello stesso tempo la pratica sportiva è una risposta primaria sul piano educativo e formativo di ragazzi ed adolescenti.

Siamo convinti che fare sport è un diritto di tutti i cittadini, ad ogni età.

Quando parliamo di sport non parliamo soltanto di spettacolo, agonismo, ma di salute, magari da recuperare, parliamo di cultura e di sociale, come strumento di inclusione e coesione della nostra comunità, parliamo, altresì, di impegno e valorizzazione delle attività nostri giovani.

Intendiamo per questo continuare a consolidare e sostenere il rapporto tra Comune e associazionismo sportivo che non solo è diventato un interlocutore serio e preparato con cui dialogare, ma sarà nei prossimi cinque anni un partner con cui programmare e costruire.

Nella passata Amministrazione si sono attuati forti interventi di miglioramento dell'impiantistica sportiva, quali la messa norma dello Stadio Buitoni, e consistenti investimenti quale la realizzazione dell'Antistadio in sintetico e l'impianto tennis Pala Piccini grazie alla compartecipazione dei privati.

Il BILANCIO COMUNALE in questi ultimi anni è stato curato e salvaguardato, assicurando una gestione rigorosa con risultati contabili in perfetta linea con le direttive governative, meritando Sansepolcro il titolo "Comune virtuoso". Però complessivamente questo bilancio non gode di grande salute con un debito vicino ai quindici milioni di euro debito risultato da politiche ormai lontane nel tempo ma provocate da scarsa accortezza e da una superficialità molto lontane dalla politica che si richiede ad amministratori normali. Noi non pensiamo assolutamente di gravare ulteriormente sulle tasche dei cittadini per recuperare risorse. Rimane fuori da questo impegno il problema dei rifiuti solidi urbani, la cui raccolta e smaltimento costano al Comune ed ai cittadini un occhio della testa. Il problema è affidato alla responsabilità regionale e provinciale, esattamente agli organismi messi in piedi per gestire questo comparto che per ora non trova soluzioni economicamente convenienti ma solo dibattiti di principio sul meglio, spaccato fra discariche e termodistruttori.

Noi ci impegniamo a gravare meno possibile sui cittadini in attesa di qualche provvedimento che risolva e tolga ai residenti un balzello che di anno in anno si fa sempre più pesante.

URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI

Si porterà a termine il grande lavoro del Piano Strutturale, licenziando rapidamente il REGOLAMENTO URBANISTICO, riavviando così una ripresa ordinata dell'edilizia. Si immagina anche un perfezionamento del rapporto con i cittadini ed uno snellimento delle pratiche, cercando di rendere compatibili con i tempi gli obblighi burocratici. Particolare attenzione si porrà ad ogni elemento che interessa la tutela dell'AMBIENTE, con la volontà di proteggere il territorio sia di collina che di pianura, ambedue importantissimi per Sansepolcro. I lavori PUBBLICI dovranno intensificare l'impegno nella manutenzione ordinaria e nel rispondere rapidamente ai bisogni dell'Amministrazione continuando ad arricchire la banca - progetti.

LA DIGA DI MONTEDOGLIO deve essere vista dai cittadini come una risorsa di cui sfruttare anche i benefici e non solo i disagi e la paura.

Ci batteremo con tutte le ns. forze per impedirne il riempimento fino a quando non sarà garantita l'assoluta sicurezza per tutti gli abitanti e le attività produttive a valle dell'invaso chiedendo l'annullamento dei costi per gli usi potabili come "indennità di disagio".

Vogliamo poi far parte anche con gli altri Comuni interessati di un comitato di controllo per verificare costantemente la gestione della diga.

ACQUA PUBBLICA, continueremo con forza la battaglia per una gestione pubblica dell'acqua.

Sansepolcro 14 Aprile 2011

Fabrizio Innocenti

